

Relazione di
gestione e Nota
Integrativa al
bilancio d'esercizio
chiuso al

31/12/2019

Redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile
Esercizio dal 01/01/2019
al 31/12/2019

Sede in Viale Manzoni 28/C, 00185 ROMA RM
Patrimonio Patrimoniale euro 35.899
Cod. Fiscale 94040860226

Relazione di gestione e Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2019

L'associazione denominata "Pro Vita e Famiglia Onlus" è una associazione ONLUS che opera in favore dei bambini, delle madri e dei padri, difende il diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale, promuove la famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, e sostiene la libertà e priorità educativa dei genitori.

L'Associazione, attiva in tutta Italia anche grazie a più di 50 circoli territoriali, si impegna per costruire una società fondata sui valori della vita e della famiglia, contro la "cultura della morte". Agisce pertanto per i bambini, la famiglia naturale e la libertà educativa dei genitori. L'associazione ha carattere apartitico.

Pro Vita & Famiglia ONLUS opera "nel nome di chi non può parlare", in difesa dei più deboli e delle famiglie in difficoltà. Nella sua difesa della dignità della vita umana e dell'insostituibile ruolo della famiglia, si ispira a principi cristiani, si basa sulla ragione, sulla legge morale naturale accessibile ad ogni persona e sui risultati della migliore ricerca scientifica.

Pro Vita & Famiglia agisce per il bene comune, tramite campagne di sensibilizzazione, eventi formativi, assistenza a persone e famiglie bisognose, mezzi di informazione, interventi presso le istituzioni e iniziative legali.

Tutte le attività vengono organizzate tramite l'ausilio di coloro che condividono le finalità dell'Ente e che prestano la loro opera, anche gratuitamente, spesso venendo semplicemente rimborsati delle spese sostenute.

Con il presente documento, pertanto, si intende non solo dare evidenza del profilo giuridico dell'Ente ma commentare i dati quantitativi del bilancio chiusi al 31 dicembre 2019, specificandone "qualitativamente" il significato in termini di attività e di apporto significativo per lo sviluppo di quelle attività che costituiscono la "mission" dell'Ente.

Durante l'anno 2019 le attività realizzate dall'associazione sono state molteplici e hanno interessato tutto il territorio nazionale: si tratta di campagne di sensibilizzazione, progetti di solidarietà sociale, eventi culturali e di formazione, nonché di altre iniziative culturali e di solidarietà sociale, in armonia con le finalità dell'ente. In particolare:

- All'inizio dell'anno, Pro Vita & Famiglia Onlus ha organizzato e promosso eventi culturali in diverse località, ad esempio a Firenze, Focene, Ladispoli e presso la sede del Consiglio Regionale della Toscana.
- Sempre nel primo trimestre, l'Associazione ha partecipato alla realizzazione del Congresso Mondiale delle Famiglie, un evento pubblico internazionale che ha avuto l'obiettivo di unire e far collaborare numerosi leader politici e

organizzazioni internazionali *prolife* e *pro-family*. L'evento ha avuto una vastissima risonanza mediatica, ponendo al centro dell'attenzione temi fondamentali e imprescindibili nel panorama politico e sociale attuale, come: la bellezza del matrimonio, i diritti dei bambini, l'ecologia umana integrale, l'importanza e la dignità della donna nella società e nella storia, la questione demografica, la tutela giuridica della famiglia e della vita e le politiche aziendali per la natalità e le realtà familiari. Ha avuto luogo a Verona dal 29 al 31 marzo.

- Nel mese di maggio l'associazione ha avviato una campagna per la tutela della vita dal concepimento. Protagonista è stato "Michelino", un bambino nel grembo materno a 11 settimane dal concepimento, rappresentato sul più grande manifesto pro-life d'Italia, un telo di 250 metri quadri di grandezza affisso a Roma. Un'immagine che invitava a riflettere sulla circostanza che già a undici settimane nel grembo materno siamo esseri umani e la vita è sempre degna di essere vissuta.
- Lo stesso mese, Pro Vita & Famiglia ha preso parte alla Marcia per la Vita a Roma, una «festa dei diritti soprattutto di chi non ha voce» per ribadire «la sacralità della vita umana, debole o forte che sia, sana o malata».
- Nel mese di luglio l'associazione ha promossa una campagna contro l'utero in affitto e contro la commercializzazione dei bambini, raffigurati all'interno di alcuni barattoli come se fossero una merce da espositore: per 15 giorni sulle strade di Roma hanno viaggiato numerosi camion vela che portavano il messaggio. L'iniziativa denunciava la volontà di alcuni di voler legittimare, legalizzare e giustificare una pratica che svilisce la dignità dei bambini e il corpo delle donne.
- A settembre, per un intero mese, è stata la volta della campagna per il diritto alla vita contro l'eutanasia e il suicidio assistito, costituita dall'esposizione di manifesti raffiguranti giovani, anziani, mamme, papà, sorelle, fratelli che - se colpiti da depressione, malattie, mancanza di lavoro ecc. - potrebbero farsi sopprimere se davvero l'Italia finisse per legiferare a favore di queste pratiche. In relazione a questa campagna, l'associazione si è difesa con successo dopo un tentativo di censura da parte del Comitato di Controllo IAP: il Presidente del Giurì dell'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria ha riconosciuto la piena legittimità della campagna.
- Lo stesso mese ha avuto luogo la terza edizione della "Scuola di bioetica" di Pro Vita & Famiglia, un grande evento di formazione specialistica che vede la partecipazione dei maggiori esperti del settore e che è accreditato presso l'ordine forense.
- Successivamente, l'associazione ha dato vita al progetto "Un Dono per la Vita", ripetendolo in più occasioni (sia a ottobre che a Natale). Mediante questo

progetto, Pro Vita & Famiglia ha donato passeggini, biberon, pannolini e altri beni di prima necessità a molte mamme e bambini in situazioni di disagio che stavano affrontando o avevano da poco affrontato una gravidanza molto difficile. Il progetto ha attirato l'attenzione dei media, come nel caso di TV2000 che ha realizzato un servizio approfondito su "Un Dono per la Vita".

Quelle elencate rappresentano solo le iniziative nazionali più importanti: molto più numerosi sono stati tutti i convegni, gli incontri, le interviste, gli articoli sui media e le iniziative organizzate anche dai Circoli territoriali di Pro Vita & Famiglia in tutte le Regioni (per una lista più esaustiva delle attività realizzate si può consultare la pagina "Iniziativa" sul sito dell'associazione: <https://www.provitaefamiglia.it/iniziativa>).

Particolarmente importanti sono state anche le numerose petizioni promosse dall'Associazione nel corso dell'anno, le quali hanno spesso avuto un impatto. Solo per fare un esempio, abbiamo ricevuto alla fine del 2019 un riscontro positivo dal Senato della Repubblica per la petizione "Per una manovra finanziaria a misura di famiglia". La petizione è stata annunciata all'Assemblea del Senato nella seduta n. 182 del 16 gennaio 2020 ed è stata assegnata alla Commissione Bilancio per il successivo esame.

È continuata naturalmente anche l'incessante e quotidiana opera di informazione e di sensibilizzazione culturale tramite l'aggiornamento della sezione "Notizie" del sito ufficiale <https://www.provitaefamiglia.it/>, nonché la pubblicazione della rivista mensile "Notizie Pro Vita & Famiglia", diffusa anche a tutti i sostenitori dell'associazione.

Infine, menzioniamo le azioni legali promosse dall'Associazione: sono in corso numerose cause sia per difendere la reputazione dell'associazione contro le gravi diffamazioni di alcuni organi di stampa, sia per difendere la libertà di manifestare per la Vita e per la famiglia contro la censura delle Istituzioni.

Tutto in debito conto dell'importante riforma del Terzo Settore avviata con il D.Lgs. 117/2017 ed in corso di perfezionamento, l'Ente nel corso del 2019 ha già provveduto all'adeguamento del proprio statuto portandolo in linea con le indicazioni previste dalla predetta normativa sul Terzo Settore.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2019, di cui il presente documento costituisce parte integrante, è stato redatto tenendo conto anche delle Raccomandazioni della Commissione Aziende non Profit (ANP), del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che parametrano le modalità di

rappresentazione del Bilancio e i relativi criteri di redazione sulla base di determinati parametri dimensionali degli enti.

Il Rendiconto della gestione ha come scopo quello di rappresentare, in un quadro di sintesi, l'attività svolta nell'esercizio e di consentire, ai destinatari del bilancio, la conoscenza delle modalità di impiego delle risorse acquisite.

La rendicontazione dell'attività svolta avviene contrapponendo proventi ed oneri del periodo, che sono stati rilevati secondo il principio della competenza economica, che si fonda sull'irrilevanza delle dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico.

Lo schema di rendicontazione adottato garantisce la trasparenza dell'attività dell'Associazione, indirizzata al perseguimento della propria missione. In estrema sintesi detto schema è costituito da:

- Stato Patrimoniale con indicazione della variazione del fondo patrimoniale
- Rendiconto della gestione,
- Relazione di gestione e Nota Integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio;
- si è, in generale, tenuto in evidenza la clausola della rappresentazione veritiera e corretta, dando la prevalenza della sostanza sulla forma.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- nel corso del 2019 si è ritenuto procedere alla rappresentazione del bilancio rilevando le voci secondo il principio della competenza economica ritenendo tale

Nota Integrativa

modalità di rappresentazione maggiormente congrua e coerente rispetto alle dimensioni dell'Ente, pertanto, il criterio di valutazione ha subito una variazione rispetto al periodo precedente in cui è stato adottato il criterio di cassa. Per tale motivo, per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione non è stato possibile indicare l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 50.277, corrispondono alle giacenze sui conti correnti dell'Ente alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce E "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 4.098 sono iscritti i canoni passivi relativi al contratto di manutenzione e gestione del sito internet non di competenza dell'esercizio in corso.

Proventi ed oneri

I proventi e gli oneri sono indicati al netto degli sconti e degli abbuoni e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

Come precisato nei principi generali non è possibile evidenziare le variazioni rispetto agli esercizi precedenti a causa delle differenti modalità di rilevazione adottate rispetto all'esercizio in corso. L'attivo circolante evidenzia, sotto la lettera "C", la seguente voce

Nota Integrativa

della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Crediti tributari: ammonta ad euro 245.

-Crediti V/altri: ammonta ad euro 107.

- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31 Dicembre 2019 è pari a euro 50.277.

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 50.277.

Saldo al 31/12/2019	€	50.277
Saldo al 31/12/2018	€	0
Variazioni	€	0

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	variazioni
Depositi bancari e postali	50.277	0	0
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0	0

P A S S I V O

Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è costituito esclusivamente dal Patrimonio Libero, formato dalle riserve derivanti dai risultati gestionali degli anni precedenti per euro 35.893 e dal risultato gestionale dell'esercizio in corso per euro 572.964.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018
-------------	-------------------------	-------------------------

Nota Integrativa

Patrimonio libero	608.857	0
Altre Riserve	0	0
Risultato gestionale esercizi precedenti	35.893	0
Risultato gestionale esercizio	572.964	0
Totale patrimonio netto	608.857	0

Voce C – Trattamento Fine Rapporto

L'importo totale dei TFR è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "C" per un importo complessivo di euro 3.428.

Voce D – Debiti

L'importo totale dei Debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 10.749.

Saldo al 31/12/2019	€	10.749
Saldo al 31/12/2018	€	0
Variazioni	€	0

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	variazioni
Obbligazioni	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0
Importi esigibili entro	0	0	0

Nota Integrativa

l'esercizio successivo			
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Acconti	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso fornitori	5.515	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.515	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	1.097	0	0
Importi esigibili entro	1.097	0	0

Nota Integrativa

l'esercizio successivo			
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.638	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.638	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	2.500	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.500	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI

I proventi sommano in euro 1.237.466 e sono così suddivisi:

- Proventi da attività istituzionale

Ammontano ad euro 673.277 e comprendono:

- Liberalità e altri proventi ricevuti da terzi	625.088
- Contributi 5x1000	48.189

- Proventi da raccolta fondi

Ammontano ad euro 564.000 e comprendono:

- Liberalità di beni immobili	564.000
-------------------------------	---------

- Proventi finanziari e patrimoniali

Ammontano ad euro 9 e comprendono esclusivamente "Interessi attivi su c/c bancari".

- Proventi straordinari

Ammontano ad euro 180 e comprendono esclusivamente le sopravvenienze rilevate nell'anno.

ONERI

Gli oneri sommano in euro 664.502 e sono così suddivisi:

- Oneri da attività tipiche

Ammontando ad euro 588.791 e comprendono le seguenti voci:

- Oneri per materiale di comunicazione e servizi accessori	140.164
- Oneri per servizi professionali e diversi	185.953
- Godimento beni di terzi	13.237
- Personale	54.993
- Oneri diversi di gestione	194.580

- Oneri di supporto generale

Ammontano ad euro 75.575 e comprendono le seguenti voci:

- Servizi	71.505
- Ammortamenti	390
- Oneri diversi di gestione	3.680

RISULTATO GESTIONALE

Il risultato gestionale dell'Associazione Pro Vita e Famiglia Onlus presenta un avanzo di gestione pari a euro 572.964.

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente


Antonio Brandi
